



Università  
per Stranieri  
di Perugia

**Anno Accademico 2017-2018**

## **PROGRAMMA D'ESAME**

Laurea Magistrale: **Promozione dell'Italia e del  
Made in Italy (PRIMI)**

Insegnamento: **Linguaggi della moda**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Francesca Malagnini**

SSD: **L-FIL-LET/12**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezione e  
165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

## **PREREQUISITI**

---

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti:

- Padronanza della lingua italiana orale e scritta
- Conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana
- Conoscenza delle principali tipologie testuali.

Per quanto riguarda il secondo prerequisito, gli studenti di madre lingua italiana potranno consolidare la loro preparazione usando la seguente grammatica:

Giuseppe Patota, *Grammatica di riferimento dell'italiano contemporaneo*, Milano, Garzanti, 2006;

gli studenti stranieri, invece, potranno consolidare la loro preparazione usando la seguente grammatica:

Giuseppe Patota, *Grammatica di riferimento della lingua italiana per stranieri*, Firenze, Le Monnier, 2007.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

---

Conoscenze e comprensione:

- Conoscere le varietà dell'italiano contemporaneo parlato e scritto: italiano standard, neostandard, regionale
- Conoscere le diversità espositive tra i due canali della comunicazione
- Impiegare consapevolmente la tastiera dei registri linguistici nelle diverse situazioni comunicative
- Riconoscere e produrre testi di moda adatti alla pubblicità, ai *media* e a Internet. Particolare attenzione sarà dedicata ai linguaggi pubblicitari e promozionali dei prodotti della moda italiana in Italia e all'estero.

## Applicazione delle conoscenze e della comprensione:

- Saper riconoscere i principali fenomeni evolutivi dell'italiano nei secoli mettendoli in relazione ai fenomeni linguistici dell'italiano contemporaneo
- Saper riconoscere e usare le principali strutture della retorica
- Saper individuare i tratti dell'oralità e della scrittura e saperli usare consapevolmente in base alle tipologie testuali
- Saper riconoscere i principali tratti e fenomeni dell'italiano standard, neostandard e regionale
- Saper scrivere testi di tipologie testuali diverse impiegando registri linguistici differenti
- Saper scrivere testi professionali, in particolare quelli relativi alla presentazione dei prodotti della moda
- Saper individuare e scrivere testi promozionali e pubblicitari cartacei e per i *media* dedicati alla promozione dei prodotti di moda
- Saper rintracciare l'origine delle parole della moda attraverso la ricerca nei vocabolari d'uso, specialistici, storici
- Saper rintracciare l'origine e la diffusione dei principali tessuti impiegati nella moda

## **CONTENUTO DEL CORSO**

---

Il corso mira a dare una preparazione specialistica relativa ai linguaggi della moda. Dal punto di vista linguistico, quindi, il corso tende a ampliare la padronanza dell'italiano contemporaneo, soprattutto nelle sue articolazioni settoriali e in particolare negli ambiti della moda e pubblicità (promozione e presentazione dei prodotti; testi giornalistici cartacei e per Internet; fashion blog).

Il corso sarà diviso in due parti.

Nella prima parte, propedeutica e necessaria alla conoscenza delle strutture di fondo della lingua, si analizzeranno i principali tratti evolutivi della lingua italiana nel tempo (fenomeni e primi testi in italiano). Dopo aver osservato come si è formata la lingua, si passerà succintamente all'analisi delle strutture grammaticali dell'italiano. Si passerà quindi all'analisi di testi contemporanei orali e scritti relativi all'ambito della moda italiana, soffermandosi sulla situazione comunicativa *io, qui, ora*; sui principi della coerenza e coesione; sull'organizzazione del testo; sull'ordine delle informazioni nel testo; sull'anafora e sulla catafora; sui registri dell'italiano. Sarà dato spazio ad allenare gli studenti alla produzione di testi di diversa tipologia. Nella seconda parte si analizzeranno le parole della moda e si scopriranno i linguaggi della moda e i suoi segni comunicativi attraverso i vocabolari storici e dell'uso, le opere letterarie antiche, moderne e contemporanee, le riviste specialistiche nel tempo.

Particolare attenzione sarà dedicata a campionature di riviste di moda dall'Ottocento a oggi: oggetto d'analisi saranno i testi e le loro tipologie, il rapporto tra testo e immagine, la pubblicità. Inoltre, una parte del corso sarà dedicata all'analisi linguistica e alle modalità di presentazione dei prodotti nelle rubriche della moda, nella trasmissione delle sfilate trasmesse alla televisione o via Internet, nei *fashion blog*, nei cataloghi di vendita, nei siti commerciali e di vendita, nei portali telematici.

## **METODI DIDATTICI**

---

### Per studenti frequentanti

Lezioni frontali, spesso seguite da esercitazioni. Queste ultime hanno lo scopo di allenare lo studente alla produzione di testi spendibili nel mondo del lavoro, in particolare nell'ambito della moda in cui il laureato al Corso Primi sarà impiegato (operatore turistico, consulente aziendale, promotore dei prodotti della moda e del *Made in Italy*, ecc.).

Testi per le esercitazioni saranno forniti a lezione in fotocopia o saranno scaricati da Internet.

Altri materiali saranno inseriti in *Webclass*, piattaforma didattica universitaria.

Poiché il corso avrà molte sezioni applicative, la frequenza al corso è caldeggiata dalla docente.

### Per studenti non frequentanti

Per la preparazione all'esame, gli studenti non frequentanti dovranno studiare, come gli studenti frequentanti, i testi indicati nella sezione "Testi di riferimento" e un testo ulteriore indicato nella sezione "Testi di riferimento per i non frequentanti".

Gli studenti non frequentanti potranno accedere ai materiali inseriti in *Webclass*, piattaforma didattica universitaria.

La professoressa è disponibile, previo appuntamento da concordare per posta elettronica, a incontrare gli studenti non frequentanti e a sciogliere gli aspetti più difficili del corso e a discutere le modalità d'esame.

## **METODI DI ACCERTAMENTO**

---

Le domande d'esame saranno coerenti con gli argomenti trattati nel corso e volte ad accertare la conoscenza e la sua applicazione come indicato negli obiettivi formativi.

### Per gli studenti frequentanti

Numero di prove annuale: cinque.

Durata dell'esame: 1 ora.

Modalità e tipologia della prova: l'esame è in forma scritta e sarà costituito da quattro o cinque domande.

Due saranno domande aperte inerenti ai principali argomenti del corso; due o tre domande avranno carattere pratico.

Risultati di apprendimento: date le modalità dell'esame, saranno verificate le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte dai discenti nella scrittura di testi di tipologie differenti. Attraverso la produzione scritta, inoltre, saranno valutate le effettive capacità dello studente di produrre testi professionali richiesti alla figura del laureato nel corso di studi.

### Per gli studenti non frequentanti

Numero di prove annuale: cinque.

Durata dell'esame: 1 ora.

Modalità e tipologia della prova: l'esame è in forma scritta e sarà costituito da cinque domande.

Tre saranno domande aperte inerenti ai principali argomenti del corso; una domanda sarà volta al riconoscimento di alcuni fenomeni linguistici tipici dell'italiano contemporaneo e una domanda richiederà la stesura di un testo breve tra quelli inseriti nel programma.

Risultati di apprendimento: date le modalità dell'esame, saranno verificate le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte dagli studenti nella composizione di testi.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

---

### Per frequentanti

- Michele Rak, Maria Catricalà, *Global fashion. Spazi, linguaggi e comunicazione della moda senza luogo*, Milano, Mondadori Universitaria, 2013 (testo da studiare interamente)
- Marco Biffi, Gabriella Cartago, Giuseppe Sergio, *Arte, design e moda: il mondo parla italiano*, in *L'italiano Conoscere e usare una lingua formidabile*, Firenze, Accademia della Crusca, 2016 (parti da definire a lezione)
- *L'italiano e la creatività marchi e costumi, moda e design*, a cura di Paolo D'Achille e Giuseppe Patota, Firenze, Accademia della Crusca, relativamente ai capp. V-IX
- Maria Luisa Frisa, *Le forme della moda*, Bologna, il Mulino, 2015

- Hélène Blignaut e Luisa Ciuni, *La comunicazione della moda. Significati e metodologie*, Milano, Franco Angeli, 2009 (testo da studiare interamente)
- Giuseppina Muzzarelli, *Breve storia della moda*, Bologna, il Mulino, 2011 2016 (parti da definire a lezione)
- Germana Galoforo e Matteo Montebelli, *Moda e pubblicità*, Milano, Carocci, 2007
- [www.treccani.it/enciclopedia/linguaggio-della-moda\\_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/linguaggio-della-moda_(Enciclopedia-dell'Italiano))
- [www.treccani.it/lingua\\_italiana/speciali/moda/catricala.htm](http://www.treccani.it/lingua_italiana/speciali/moda/catricala.htm)
- [www.psicologiadellamoda.com/wordpress/vocabolario-della-moda](http://www.psicologiadellamoda.com/wordpress/vocabolario-della-moda)

Per non frequentanti:

**Oltre ai testi indicati nella sezione "Testi di riferimento per i frequentanti"**, gli studenti non frequentanti dovranno prepararsi anche sul testo seguente:

- Romano Caoellari, *Marketing della moda e dei prodotti lifestyle*, Milano, Carocci, 2016 (nuova edizione)

## **TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO**

---

- Romano Caoellari, *Marketing della moda e dei prodotti lifestyle*, Milano, Carocci, 2016 (nuova edizione)
- Nicoletta Giusti, *Introduzione allo studio della moda*, Bologna, il Mulino, 2009
- Anna Canonica-Sawina, *Le parole della moda. Piccolo dizionario dell'eleganza*, Firenze, Franco Cesati Editore, 2016
- *Il linguaggio della moda e del costume italiano*, a cura di Dagmar Reichardt e Carmela D'Angelo, Franco Cesati Editore, 2016
- Giorgio Riello, *La moda. Una storia dal Medioevo a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2012
- *Fibre, tessuti e moda. Storia, produzione, degrado, restauro e conservazione*, a cura di Enrico Pedemonte, Venezia, Marsilio, 2012
- Sofia Gnoli, *Moda. Dalla nascita alla haute couture a oggi*, Roma, Carocci, 2015 (terza ristampa)
- Tim Edwards, *La moda. Concetti, pratiche, politiche*, Torino, Einaudi
- Roland Barthes, *Il senso della moda. Forme e significati dell'abbigliamento*, Torino, Einaudi, 2006
- AA.VV., *La moda. Storia della moda dal XVIII al XX secolo*, The Collection of the Kyoto Costume Institute, Taschen, 2015 (terza edizione)

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

Per l'orario di ricevimento della professoressa durante il primo semestre si prega di consultare il sito.

Concordare, in ogni caso, il ricevimento contattando la professoressa per posta elettronica agli indirizzi:  
[francesca.malagnini@unistrapg.it](mailto:francesca.malagnini@unistrapg.it)      [francesca.anna.malagnini@gmail.com](mailto:francesca.anna.malagnini@gmail.com)